



PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 543 del 20 OTT. 2009

Oggetto: PIRAP Parco Regionale del Matese – approvazione protocollo di intesa.

L'anno duemilanove il giorno venti del mese di ottobre presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1) Prof. Ing.	Aniello CIMITILE	Presidente	_____
2) Avv.	Antonio BARBIERI	Vice Presidente	_____
3) Dott.	Giovanni Angelo Mosè BOZZI	Assessore	_____
4) Dott.	Nunzio PACIFICO	Assessore	<u>ASSENTE</u>
5) Ing.	Giovanni Vito BELLO	Assessore	_____
6) Dott.	Carlo FALATO	Assessore	<u>ASSENTE</u>
7) Dott.	Gianluca ACETO	Assessore	_____
8) Dott.ssa	Annachiara PALMIERI	Assessore	_____
9) Geom.	Carmine VALENTINO	Assessore	_____

Con la partecipazione del Segretario Generale _____

L'ASSESSORE PROPONENTE Carmine Valentino

LA GIUNTA

Premesso che:

- Il regolamento (CE) n.1698/2005 e successive modifiche ed integrazioni concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), stabilisce i contenuti e le modalità di formulazione dei programmi di intervento da attuare in materia di sviluppo rurale nel periodo 2007-2013;
- La Giunta Regionale, con deliberazione n.1042 del 1° agosto 2006, ha adottato il "DOCUMENTO STRATEGICO REGIONALE PER LA POLITICA DI COESIONE 2007-2013";

- La Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo 2007-2013, con Decisione C(2007) n. 5712 del 20 novembre 2007;
- La strategia di base del PSR 2007-2013 è legata da un lato alla territorializzazione dell'offerta di politiche e dall'altro all'integrazione tra misure e strumenti di intervento, la qual cosa impone la necessità di modulare l'offerta di politiche su base territoriale oltre che realizzare una concreta integrazione tra i fondi della programmazione unitaria regionale;
- Il PSR ha previsto l'elaborazione di progetti di investimento a carattere collettivo in coerenza con il campo di azione del FEASR, degli obiettivi prioritari degli Assi, ma anche delle opportunità offerte dalle politiche di coesione, funzionali al completamento delle strategie per lo sviluppo rurale;
- Il Programma di Sviluppo Rurale al punto 3.2.3.2., prevede la presentazione di progetti di investimento collettivi, a carattere locale, definiti Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette PIRAP, predisposti sulla base di un approccio integrato e volto a garantire il miglioramento dei sistemi di governance locale;
- La Regione Campania, con Delibera di Giunta n.1131 del 19 giugno 2009, ha approvato le "Linee Guida per l'attuazione dei Progetti Integrati per le Aree Protette (PIRAP)";
- L'area geografica di riferimento è territorio del "Parco Regionale del Matese";
- Il Partenariato Pubblico del PIRAP deve essere formalmente costituito mediante sottoscrizione da parte dei rappresentanti delle Amministrazioni interessate di apposito Protocollo d'Intesa, ai sensi dell'art.15 della Legge 7 agosto 1990 n.241;
- Il Partenariato Pubblico del PIRAP ha il compito di sovrintendere all'intero processo di concertazione da sviluppare sul territorio ed in particolare di approvare unitariamente la proposta di PIRAP redatta ai sensi del D.D. n. 64 dell'11 agosto 2009.
- **Considerato che**
- I Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette (PIRAP) promuovono e realizzano, nelle aree rurali di particolare pregio ambientale, interventi pubblici integrati tesi ad adeguare l'infrastrutturazione necessaria alla migliore fruizione delle risorse del territorio, la diffusione di tecnologie aggiornate di comunicazione ed informazione, la prevenzione dei rischi ambientali nel quadro della valorizzazione naturalistico-paesaggistica del territorio;
- **Rilevato che**
- Nella riunione tenutasi presso la sede del Parco Regionale del Matese si è insediato il Tavolo del Partenariato Pubblico con la presenza di questa Amministrazione ed è stata presentata da parte del Parco una bozza di Protocollo d'Intesa;
- Le Amministrazioni Territoriali stipulanti la predetta intesa manifestano, con questo atto di impegno programmatico, la volontà politica di voler perseguire con successo e nei tempi stabiliti

dall'avviso di cui al suddetto D.D. n.64 dell'11 agosto 2009 l'obiettivo dello sviluppo integrato territoriale, mediante l'elaborazione di un Progetto Integrato condiviso e negoziato:

- l'azione concertativa del Partenariato Pubblico del PIRAP potrà convogliare nel territorio anche nuove opportunità di sviluppo, con ricadute sull'occupazione e sull'innalzamento del livello produttivo, sia in termini qualitativi che quantitativi.

Visto:

- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n.241;
- la delibera di Giunta della Regione Campania n.1131 del 19 giugno 2009 che ha approvato le Linee Guida per l'attuazione dei Progetti Integrati per le Aree Protette (PIRAP);
- il Decreto Dirigenziale n.64 dell'11 agosto 2009 con cui l'AGC 11 – Sviluppo Attività Settore Primario ha approvato l'avviso pubblico e la relativa disciplina per la promozione di Partenariati Pubblici PIRAP e la presentazione delle proposte progettuali PIRAP:

Ritenuto:

- pertanto, approvare lo schema di protocollo d'intesa per la costituzione ed il funzionamento del Partenariato Pubblico finalizzato alla elaborazione e realizzazione di un programma di sviluppo territoriale nell'ambito dei Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette - PIRAP:

Visto:

- il solo parere di regolarità tecnica, espresso dal Dirigente responsabile, ai sensi dell'art.49, comma 1, D.Lgs 267/2000, non comportando, allo stato, questa proposta di deliberazione alcun impegno di spesa;

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li _____

Il Dirigente del Settore Attività Produttive
Sviluppo Attività Economiche ed Agricoltura
(arch. Elisabetta Cuoco)



Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Li _____

Il Dirigente del Settore FINANZE
E CONTROLLO ECONOMICO
(dott.ssa Filomena La Zazzera)

LA GIUNTA

Su relazione dell'assessore Carmine Valentino

A voti unanimi

DELIBERA

Quanto premesso forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e si intende qui integralmente trascritto ed approvato.

Di approvare lo schema di protocollo di intesa allegato alla presente deliberazione (All.A) della quale ne forma parte integrante e sostanziale.

Di incaricare il Presidente della Provincia o suo delegato a sottoscrivere il richiamato protocollo d'intesa.

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18/08/2000 n° 267.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Claudio Uccelletti)

C. Uccelletti

IL PRESIDENTE
(Prof. Ing. Aniello Cimitile)

A. Cimitile

N. 71P Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs. 18.8.2000, n.267

BENEVENTO 22 OTT. 2009

IL MESSO

[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dot. Claudio UCCELLETTI)

C. Uccelletti

La suesesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 22 OTT. 2009 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs. vo 18/8/2000, n. 267..

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma n. 124 del T.U. - D. Lgs. 18.8.2000, n.267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

li 12 NOV. 2009

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

CMU

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dot. Claudio UCCELLETTI)

C. Uccelletti

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs. 18.8.2000, n.267 il giorno 02 NOV. 2009.

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. vo 18/8/2000, n. 267)
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. vo 18/8/2000, n. 267)
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____.

BENEVENTO, li 12 NOV. 2009

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dot. Claudio UCCELLETTI)

C. Uccelletti

3 Copia per

SETTORE ATT. PROD. SVILUPPO ATT. ECON ¹³⁷³ _{22.10.09} prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

Revisori dei Conti _____ il _____ prot. n. _____

Nucleo di Valutazione _____ il _____ prot. n. _____

Conf. Capigruppo

Schema di

PROTOCOLLO D'INTESA

fra

L'Ente Parco

La Provincia di

La Comunità Montana

Il Comune di

Il Comune di

Il Comune di

~~Il Comune di~~

~~Il Comune di~~

Ecc.....

per la costituzione ed il funzionamento del Partenariato Pubblico finalizzato alla elaborazione e realizzazione di un programma di sviluppo territoriale nell'ambito dei Progetti Integrati Rurale per le Aree Protette – PIRAP- a valere sulle risorse del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania.

Premesso:

- che il Regolamento (CE) n. 1698/2005 e successive modifiche ed integrazioni, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), stabilisce i contenuti e le modalità di formulazione dei programmi di intervento da attuare in materia di sviluppo rurale nel periodo 2007-2013;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n.1042 del 1 agosto 2006, ha adottato il "Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007-2013";
- che la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo 2007-2013, con Decisione C(2007) n.5712 del 20 novembre 2007;
- che la strategia di base del PSR 2007-2013 è legata, da un lato alla territorializzazione dell'offerta di politiche e dall'altro all'integrazione tra misure e strumenti d'intervento, la qual cosa impone la necessità di modulare l'offerta di politiche su base territoriale oltre che realizzare una concreta integrazione tra i fondi della programmazione unitaria regionale;

- che il PSR ha previsto la elaborazione di Progetti d'investimento a carattere collettivo, in coerenza con il campo di azione del FEASR, degli obiettivi prioritari degli Assi, ma anche delle opportunità offerte dalle politiche di coesione, funzionali al completamento delle strategie per lo sviluppo rurale;
- che il Programma di Sviluppo Rurale al punto 3.2.3.2, prevede la presentazione di progetti di investimento collettivi, a carattere locale, definiti Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette-PIRAP, predisposti sulla base di un approccio integrato e volto a garantire il miglioramento dei sistemi di governance locale;
- che la Regione Campania, con Delibera di Giunta n. 1131 del 19 giugno 2009 ha approvato le "Linee Guida per l'attuazione dei Progetti Integrati per le Aree Protette (PIRAP)";
- che con Decreto dirigenziale n. 64 del 11 agosto 2009, l'AGC.11 - Sviluppo Attività Settore Primario ha approvato "l'Avviso pubblico e la relativa disciplina per la promozione di Partenariati Pubblici PIRAP e la presentazione delle proposte progettuali PIRAP";

- che ai fini del presente protocollo l'area geografica di riferimento è il territorio del Parco.....;
- che la presente intesa è sottoscritta dalle seguenti Amministrazioni che afferiscono al Parco.....;
- che il Partenariato Pubblico del PIRAP deve essere formalmente costituito mediante sottoscrizione da parte dei rappresentanti delle Amministrazioni interessate di apposito protocollo d'intesa, ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241 ;
- che il Partenariato Pubblico del PIRAP ha il compito di sovrintendere all'intero processo di concertazione da sviluppare sul territorio ed in particolare di approvare unitariamente la proposta di PIRAP redatta ai sensi del D.D. n. 64 del 11 agosto 2009

Considerato :

- che i Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette (PIRAP) promuovono e realizzano, nelle aree rurali di particolare pregio ambientale, interventi pubblici integrati tesi ad adeguare l'infrastrutturazione necessaria alla migliore fruizione delle risorse del territorio, la diffusione di tecnologie aggiornate di comunicazione e informazione, la prevenzione dei rischi ambientali nel quadro della valorizzazione naturalistico-paesaggistica del territorio;

- che le Amministrazioni territoriali stipulanti la presente intesa manifestano, con questo atto di impegno programmatico, la volontà politica di voler perseguire con successo e nei tempi stabiliti dall'avviso di cui al suddetto D.D. n. 64 del 11 agosto 2009 l'obiettivo dello sviluppo integrato territoriale, mediante l'elaborazione di un Progetto Integrato condiviso e negoziato;
- che l'azione concertativa del Partenariato Pubblico del PIRAP potrà convogliare nel territorio anche nuove opportunità di sviluppo, con ricadute sull'occupazione e sull'innalzamento del livello produttivo, sia in termini qualitativi che quantitativi.

Visto :

- l'art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241;
 la Delibera di Giunta della Regione Campania n. 1131 del 19 giugno 2009 che ha approvato le Linee Guida per l'attuazione dei Progetti Integrati per le Aree Protette (PIRAP);

- il Decreto dirigenziale n. 64 del 11 agosto 2009 con cui l'AGC 11 – Sviluppo Attività Settore Primario ha approvato l'Avviso pubblico e la relativa disciplina per la promozione di Partenariati Pubblici PIRAP e la presentazione delle proposte progettuali PIRAP.

Ritenuto :

- di dover rispettare le prescrizioni contenute nel Disciplinare e nell'Avviso Pubblico sopra specificati, ai fini della valida presentazione della proposta di PIRAP.

Tutto ciò premesso, considerato, visto e ritenuto,

l'Ente Parco..... in persona del

la Provincia di..... in persona del Presidente.....

la Comunità Montanain persona del Presidente.....

il Comune di in persona del Sindaco pro – tempore

il Comune di in persona del Sindaco pro – tempore

il Comune di in persona del Sindaco pro - tempore

il Comune di in persona del Sindaco pro - tempore

il Comune di in persona del Sindaco pro - tempore

Ecc.....

stipulano il seguente Protocollo d'Intesa per la costituzione del Partenariato Pubblico finalizzato alla elaborazione e la presentazione del PIRAP del Parco.....

~~Art. 1 - Recepimento della premessa~~

~~Il contenuto della premessa forma parte integrante del presente atto.~~

Art. 2 - Finalità ed Obiettivi

1. Il presente protocollo d'intesa è finalizzato alla costituzione ed al funzionamento del Partenariato Pubblico del PIRAP previsto dalle "Linee Guida per l'attuazione dei Progetti Integrati per le Aree Protette (PIRAP)" approvate con Delibera di Giunta della Regione Campania n. 1131 del 19 giugno 2009 e "dall'Avviso pubblico e la relativa disciplina per la promozione di Partenariati Pubblici PIRAP e la presentazione delle proposte progettuali PIRAP" approvato dal Dirigente dell'AGC 11 - Sviluppo Attività Settore Primario
2. I soggetti firmatari assicureranno di collaborare - ciascuno nel rispetto dei ruoli e dei compiti definiti dalle sopra citate "Linee Guida per l'attuazione dei Progetti Integrati per le Aree Protette (PIRAP)" - alla promozione e realizzazione di interventi pubblici coordinati finalizzati:
 - ✓ a promuovere e realizzare interventi pubblici coordinati, destinati a migliorare lo stato di conservazione del patrimonio naturalistico e paesaggistico e ad elevare la attrattività del territorio;
 - ✓ ad adeguare le dotazioni infrastrutturali del territorio;
 - ✓ a migliorare la fruibilità dei servizi essenziali alle popolazioni locali;
 - ✓ a diffondere le tecnologie di comunicazione ed informazione;
 - ✓ a prevenire i rischi ambientali nel quadro della valorizzazione naturalistico-paesaggistica del territorio;
 - ✓ a diminuire i divari territoriali in termini di disagio.

3. Tenuto conto dei diversi livelli di competenza programmatica ed attuativa, il presente protocollo d'intesa sancisce la necessità condivisa di ricercare un raccordo armonico e funzionale tra le regole e i contenuti della programmazione regionale e le esigenze di conservazione del patrimonio naturalistico e paesaggistico delle aree Parco.

Art. 3 – Partenariato Pubblico del PIRAP

1. Il Partenariato Pubblico del PIRAP del Parco..... è composto dai rappresentanti legali degli Enti firmatari del presente accordo i quali possono delegare altro soggetto secondo quanto previsto dal T.U.E.L.

Art. 4 – Impegni dei soggetti sottoscrittori

~~I Soggetti firmatari della presente Intesa si impegnano a rispettare quanto disposto dal~~ Intesa si impongono dalle “Linee Guida per l’attuazione dei Progetti Integrati per le Aree Protette (PIRAP)” ~~in~~ dei Progetti approvate con Delibera di Giunta della Regione Campania n. 1131 del 19 giugno 2009 e

“dall’Avviso pubblico e la relativa disciplina per la promozione di Partenariati Pubblici

PIRAP e la presentazione delle proposte progettuali PIRAP” approvato dal Dirigente dell’AGC 11 – Sviluppo Attività Settore Primario”. In particolare i soggetti firmatari si impegnano a partecipare attivamente alla elaborazione e attuazione del PIRAP nel rispetto delle procedure dei tempi e dei compiti fissate dall’art. 9 dell’Avviso, nonché ad attuare tutte le azioni funzionali al perseguimento degli obiettivi di sviluppo condivisi ed individuati nel PIRAP, convenendo sulla necessità di definire regole e strumenti tali da valorizzare le reciproche competenze ed esperienze in una prospettiva di cooperazione socio – istituzionale finalizzata allo sviluppo dell’area.

2. Le Parti si impegnano a perseguire il metodo del raccordo all’interno del Partenariato Pubblico, in modo da promuovere un’azione integrata che sia volta a favorire la coesione sociale e la cooperazione all’interno dell’area del Parco....., esaltando i momenti e i luoghi di concertazione, di coordinamento intersettoriale e di raccordo funzionale tra i partner istituzionali.

Art. 5 - Ente Capofila

1. L’Ente Parco..... riveste il ruolo di Soggetto Capofila ed ai sensi delle “Linee guida” svolge le seguenti funzioni

- ✓ elabora un regolamento per la concertazione permanente del partenariato, anche in funzione di decisioni strategiche e di indirizzo;

- ✓ assicura le attività di animazione, pubblicità e comunicazione funzionali alla predisposizione di un PIRAP per la specifica area di riferimento;
- ✓ coordina le fasi di raccolta di idee progettuali e/o manifestazioni di interesse che dovranno formare parte integrante del PIRAP quali Progetti preliminari;
- ✓ predispose il PIRAP, secondo le specifiche contenute nell'Avviso pubblicato dalla regione, proponendo una strategia di sviluppo coerente con gli indirizzi fissati dalla programmazione regionale attraverso il PSR, il FAS e tutte le fonti di finanziamento della programmazione unitaria;
- ✓ svolge il ruolo di interlocutore della Regione al tavolo di procedura negoziale;
- ✓ stipula, con gli altri Enti e con la Regione Campania, un Accordo di Programma per l'attuazione del PIRAP;
- ~~elabora un modello gestionale stipulando eventuali accordi con gli altri partner di progetto, anche al fine di costituire eventuali uffici comuni;~~
- ✓ coordina l'attuazione ed eseguono il monitoraggio del PIRAP;
- ✓ assicura le attività di comunicazione;
- ✓ propone eventuali rimodulazioni del PIRAP precedentemente approvato.

2. L'Ente Parco accetta e si impegna a svolgere il ruolo di Capofila.

3. L'Ente Capofila è garante delle iniziative necessarie ed opportune ad assicurare l'efficiente e l'efficace attuazione della presente intesa e di tutti gli atti di indirizzo a tal fine adottati dal Partenariato Pubblico del PIRAP.

Art. 6 - Funzioni del Partenariato Pubblico

1. Al Partenariato Pubblico sono demandate le seguenti funzioni:

- ✓ approvazione il regolamento per la concertazione permanente del partenariato;
- ✓ collaborazione alla predisposizione del programma di sviluppo complessivo dell'area Parco;
- ✓ approvazione della proposta di PIRAP predisposto dal capofila;
- ✓ approvazione del modello gestionale elaborato dal capofila;
- ✓ approvazione eventuali rimodulazioni del PIRAP approvato.

Art. 7 - Presidente del Partenariato Pubblico

Il Partenariato Pubblico del PIRAP è presieduto dal legale rappresentante dell'Ente Parco....., in quanto soggetto Capofila, o da soggetto delegato.

Art. 9 - Modalità di attuazione

1. Le Parti riconoscono il ruolo del Partenariato Pubblico e si accordano affinché l'azione possa essere efficacemente svolta, sia nel quadro del PIRAP previsto nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania 2007 – 2013 che per eventuali altri programmi.
2. Il Partenariato Pubblico ha il compito fondamentale e prioritario di assicurare le procedure per la corretta attuazione del presente protocollo d'intesa, nel rispetto delle regole, dei tempi e degli strumenti previsti dagli atti e dai documenti emanati dalla Regione Campania, nonché dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale operante nell'ambito dei fondi strutturali 2007 – 2013.
3. Le parti si obbligano a dare attuazione alle determinazioni assunte dal Partenariato Pubblico, nei tempi fissati da quest'ultimo e dettati dall'Avviso di cui al D.D.n. 64 del 11 agosto 2009.

Data e Luogo

Letto, firmato e sottoscritto

l'Ente Parco..... in persona del

la Provincia di..... in persona del Presidente.....

la Comunità Montanain persona del
Presidente.....

il Comune di in persona del Sindaco pro – tempore

il Comune di in persona del Sindaco pro – tempore

il Comune di in persona del Sindaco pro – tempore

il Comune di in persona del Sindaco pro - tempore

.....
.....
il Comune di in persona del Sindaco pro - tempore